

Revisione n. V del 04.10.2019

Sostituisce la revisione n IV del 18.01.2019

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione chimica Platino
C.A.S. Registry Number 7440-06-4
Numero EINECS 231-116-1
Peso molecolare 195,084 g/mol

Formula bruta Pt

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza e usi consigliati

Settore industriale : orafo argentiero – galvaniche - catalizzatori

Tipo di impiego : industriale Applicazione : professionale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome FAGGI ENRICO S.P.A.

Indirizzo Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI

Numero telefono 055311861 Numero Fax 055311791

Persona compente responsabile della

scheda dati di sicurezza lorenzo.magaldi@faggi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza Tel 0557947819 Centro antiveleni di Firenze

1.5 Numero di registrazione

01-2120733612-61-XXXX

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 : Non pericolosa

2.2 Elementi dell'etichetta : non applicabile

Altre informazioni Nessuna

Risultati della valutazione
 PBT : non applicabile
 vPvB : non applicabile

3. COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanza: Platino

Numero CAS 7440-06-4 Numero EINECS 231-116-1

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione : non applicabile Ingestione : non applicabile

Contatto con la pelle : non applicabile Contatto con gli occhi : non applicabile

Raccomandazioni:

Necessità di consultare immediatamente un medico
 Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione
 Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta
 Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto
 Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati
 Per chi presta le prime cure, indossare i DPI
 NO

Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di

4.2



Revisione n. V del 04.10.2019 Sostituisce la revisione n IV del 18.01.2019

trattamenti speciali

Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Estintori a CO2, polvere o acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non idonei Non usare acqua sul metallo fuso per il pericolo di sviluppo

violento di vapore.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalle miscela

Non facilmente combustibile. Possibile esplosione della polvere.

5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

- 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE
 - 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
 - 6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Nessuna

6.1.2. Per chi interviene direttamente

In forma solida il materiale non presenta problemi di sversamento.

6.2 Precauzioni ambientali

Nessuna

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento o la bonifica
 - 6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita
 Nessuna
 - 6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Nessuna

6.3.3. Eventuali altre informazioni

Nessuna

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
 - 7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Evitare la formazione di polveri.

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 - 7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Evitare la formazione di polveri.

7.2.3. Contenimento degli effetti di condizioni metereologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni

Nessuno



Revisione n. V del 04.10.2019

Sostituisce la revisione n IV del 18.01.2019

7.2.4. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre

Nessuno

7.2.5. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità deali imballaggi

7.3. Usi finali specifici

Nessuno

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Nessuno

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Nessuno

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi / il Non necessaria

volto

Protezione delle pelle (mani) Non necessaria Protezione della pelle (corpo) Non necessaria

Protezione respiratoria Utilizzare maschera antipolvere con filtri P3 se

nell'utilizzo vengono generate polveri

Pericoli termici Nessun

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Nessuno

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto Solido
Odore Inodore

Soglia olfattiva Non applicabile pH Non applicabile Punto di fusione / punto di congelamento 1768,2° C Punto di ebollizione 3825° C

Punto di infiammabilità

Velocità di evaporazione

Infiammabilità (solidi, gas)

Non infiammabile

Non infiammabile

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o Studi scientificamente non giustificati

esplosività

Tensione di vapore Non applicabile

Densità di vapore Studi scientificamente non giustificati

Densità relativa 21.4 g/cm³ a 20°C

La solubilità/le solubilità

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

Temperatura di autoaccensione

Temperatura di decomposizione

Viscosità

Studi scientificamente non giustificati

Studi scientificamente non giustificati

Studi scientificamente non giustificati

Studi scientificamente non giustificati

Proprietà esplosive Non esplosivo Proprietà ossidanti Non ossidante

9.2. Altre informazioni (miscibilità, solubilità, liposolubilità, conducibilità, potenziale di ossido riduzione, potenziale di formazione di radicali e proprietà fotocatalitiche)



Revisione n. V del 04.10.2019

Sostituisce la revisione n IV del 18.01.2019

		Negovina				
10		Nessuna				
10.	10.1	STABILITA' E REATTIVITA'				
	10.1	Reattività Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività di questo				
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	ilici relativi a	ilia reattivita di questo		
	10.2	prodotto o dei suoi ingredienti. Stabilità chimica				
	10.2					
	40.3	Il materiale è stabile				
	10.3 Possibilità di reazioni pericolose					
		Il platino è una sostanza catalitica e può causare reazione a contatto cor numero di sostanze organiche e inorganiche con pericolo di incendio ed esplo				
	40.4	lo di incendio ed esplosione.				
	10.4 Condizioni da evitare					
	10.5	Formazione di polvere				
	10.5	Materiali incompatibili				
	10.0	Selenio e fluoruri di selenio				
	10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi				
44		Nessuno				
11.	44.4	INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE				
	11.1	Informazioni sugli effetti tossicologici Tossicità acuta		Nam tanaina		
				Non tossico		
		Corrosione/irritazione cutanea		Non corrosivo		
		Lesioni oculari/irritazione oculari gravi		NO		
		Sensibilizzazione respiratoria o cutanea		Non sensibilizzante		
		Mutagenicità delle cellule germinali		Non mutageno		
		Cancerogenicità		Non cancerogeno		
		Tossicità per la riproduzione	(CTOT)	Non tossico		
		Tossicità specifica per gli organi bersaglio	(3101)	Non applicabile		
		esposizione singola Tossicità specifica per gli organi bersaglio	(STOT)	Non applicabile		
		esposizione ripetuta	(3101)	Non applicabile		
		Pericolo in caso di aspirazione		Può irritare le mucose in caso		
		rencolo ili caso di aspirazione		di inalazione delle polveri		
	11.2 Informazioni sulle probabili vie di esposizione					
	11.2					
	11.3	Nessuna Sintomi connessi alle caratteristiche fisich	e. chimiche e	e tossicologiche		
	11.4.	Nessuno 11.4. Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizione a breve e lungo				
		Nessuno	•			
	11.5.					
		Nessuno				
	11.6.	Assenza di dati specifici				
		Nessuno				
	11.7.	Altre informazioni				
		Nessuna				
12.		INFORMAZIONI ECOLOGICHE				
		Tossicità	Il platino me	etallo non è tossico per gli		
			organismi a			
		Persistenza e degradabilità	Non applicabile Non applicabile			
		Potenziale di bioaccumulo				
		Mobilità nel suolo	Non applica			
			• •			



Revisione n. V del 04.10.2019 Sostituisce la revisione n IV del 18.01.2019

13.	13.1.	Altri effetti avversi CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO Metodi di trattamento dei rifiuti Il prodotto può essere recuperato	Non applicabile Non applicabile	
14.		INFORMAZIONI SUL TRASPORTO		
		Numero ONU	Non applic	
		Nome	Non applic	
		Classe di pericolo connesso al trasporto	Non applic	abile
		Gruppo di imballaggio	Non applic	abile
		Pericoli per l'ambiente	Non applic	abile
		Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non ap		abile
15.		INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZION	IE	
	15.1	Legislazione		Applicabilità
		Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach		SI
		ed integrazioni	SI	
	Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"			NO
		Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici pe	rsistenti"	NO
		Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importa	azione sostanze	NO
		chimiche pericolose"		
		Sostanza elencata nell'allegato I della Dir.	2012/18/UE cd	NO
		Seveso		NO
		D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sic	urezza sul lavoro	NO
	4= 0	Direttiva 2014/103/UE "Adr"		NO
	15.2	Valutazione della sicurezza chimica	N	
		Una valutazione sulla sicurezza chimica non	é stata effettuata	
16.		ALTRE INFORMAZIONI		
	16.1	Modifiche rispetto alla precedente edizione	9	
		Modifica alla sezione 1		
	16.2	Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi		
		ADR: accordo europeo relativo al trasport strada	o internazionale delle mer	ci pericolose su
		GHS: Sistema armonizzato globale di class	sificazione ed etichettatura	delle sostanze
		•		delle sostanze
		GHS: Sistema armonizzato globale di class EINECS: Inventario europeo delle sostanze cl CAS: Chemical Abstract Service		a delle sostanze

<u>substances</u> Piattaforma ESIS

http://esis.jrc.ec.europa.eu

16.5. Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione: http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-

Formazione sui DPI

16.6. Altre informazioni

Non disponibili.